

Giovedì 25 Feb. 1886 Pisa

Cari Siccardi,

Voleva scriverti assai prima per  
domandarti se era del non avere  
usato solo quella forma confidenziale  
ed amichevole come tu deb' desiderar.  
Hieri pure per certo che ciò s'è desi-  
vato solo da un momento d'astraz-  
zione, nel quale la mia mente  
lasciandosi da parte le utilità amiche-  
voli avute tuo, ha considerato soltan-  
to i tuoi meriti meriti scientifici.  
Vedi proprio che la cosa s'andata  
così e non altrimenti.

Ti ringrazio di quanto mi dici  
nella tua cartolina relativamente  
al compendio de' te' ho inviato. Augu-  
to prego a suscitarmi se vi sono  
cascati qua e là alcuni errori, cose  
che non ho potuto evitare anche  
a cagione della condizione tutt'altro  
che favorevole nelle qual' ho dovuto  
compilarlo. Giustamente certamente

è la tua osservazione relativamente alle  
figure una difficile e l'interroale  
quindi ciò potrebbe una spesa  
una grande e difficilmente una  
partibile col nostro prezzo e così  
e veduto quel libretto così ingo-  
santissima per gli studenti che  
non vogliono spendere.

Gradisci frattanto i miei salu-  
ti più cordiali e restino sempre  
tuo

affettuoso  
G. Brauzoli